

Episodio del Forte Urbano, Castelfranco Emilia, 20.04.1944

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Forte Urbano	Castelfranco Emilia	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 20 aprile 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
					2

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

- Giovanni Mambrini: nato a Castell'Arquato (PC) il 7 agosto 1922, indefinito. Il 20 aprile 1944 viene fucilato da un plotone di militi della Guardia Nazionale Repubblicana nel cortile del carcere del Forte Urbano di Castelfranco.*
- Oscar Porta: nato a Salsomaggiore nel 1924, indefinito. Il 20 aprile 1944 viene fucilato da un plotone di militi della Guardia Nazionale Repubblicana nel cortile del carcere del Forte Urbano di Castelfranco.*
- Luigi Ralli: nato a San Pellegrino Parmense (PR) il 27 novembre 1925, figlio di Celeste, residente a San Pellegrino Parmense, agricoltore, partigiano. Opera nella provincia di Parma tra le file del distaccamento Picelli, ma viene arrestato in una data non meglio precisata e finisce nel penitenziario del Forte Urbano di Castelfranco. Il 20 aprile 1944 viene fucilato da un plotone di militi della Guardia Nazionale Repubblicana nel cortile del carcere.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 20 aprile 1944 un improvvisato Tribunale Straordinario di Guerra della RSI condanna a morte tre detenuti del carcere del Forte Urbano di Castelfranco: il processo è sommario e costituisce l'anticamera della fucilazione. Giovanni Mambrini, Oscar Porta e Luigi Ralli sono condotti nel cortile del penitenziario e, dopo aver scritto le ultime lettere ai familiari, cadono sotto i colpi del plotone d'esecuzione.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Nessuna.

Tipologia:

Processo sommario.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Nel 1985 è stato inaugurato un cippo che commemora tutti i fucilati del Forte Urbano di Castelfranco.

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Terenzio Ascari, *La lunga strada della libertà*, ANPI Castelfranco Emilia, 1994, pp. 104-105.

A. Ballotta, G. Guerzoni e R. Govoni, *Per sentire il profondo silenzio del loro messaggio*, pag. 28.

Ilva Vaccari, *Dalla parte della libertà*, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 555.

Fonti archivistiche:**Sitografia e multimedia:**

http://emilia-romagna.anpi.it/modena/archivio_res/febbraio_07/art_20_02_07.htm

<http://anpimodena.it/avvenimenti-significativi-della-resistenza-modenese-nel-periodo-aprile-1944-1945-maggio-giugno-1944/>

http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=155

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Le informazioni su questa vicenda sono piuttosto scarse: le vittime provengono da contesti diversi e il carattere non pubblico della fucilazione non lascia intravedere le classiche dinamiche della rappresaglia. Sarebbe opportuno valutare questo episodio in uno studio accurato della storia del carcere del Forte Urbano di Castelfranco negli anni del secondo conflitto mondiale.

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza di Modena
Daniel Degli Esposti